



Active is: Condividere le idee

it.allianzgi.com

**Il voto di AllianzGI alle assemblee degli azionisti e la
disparità negli standard sulla governance**

FEBBRAIO 2020

Allianz Global Investors, uno dei principali asset manager attivi, ha pubblicato il resoconto dei voti espressi nel 2019 su quasi 100.000 proposte avanzate da azionisti e vertici aziendali, che rivela forti discrepanze negli standard di corporate governance tra i diversi Paesi.

Nel corso del 2019, in totale AllianzGI ha partecipato a 9.532 assemblee degli azionisti (8.535 nel 2018), votando contro, rifiutando o astenendosi dal voto su almeno uno dei punti all'ordine del giorno nel 77% dei casi (75% nel 2018). Nel 24% dei casi, sempre a livello globale, si è invece opposta a tutte le risoluzioni (24% anche nel 2018). Tali dati testimoniano l'approccio estremamente attivo e coerente a livello globale di AllianzGI in termini di stewardship, la ferma volontà di non approvare risoluzioni non rispondenti alle sue attese nei confronti delle società partecipate e la fedeltà all'impegno di agire nell'interesse dei clienti valutando ogni singola proposta.

Le questioni relative alla remunerazione si confermano quelle più spinose e hanno visto AllianzGI respingere il 48% di tutte le proposte in merito avanzate dal management (52% nel 2018). Gran parte di tali voti sfavorevoli è motivata dai timori circa un allineamento inadeguato fra vertici aziendali e azionisti, riscontrabile nella scarsa corrispondenza fra compensi e prestazioni, nonché fra indicatori di performance (KPI) e obiettivi nell'ambito di schemi di incentivazione che non collimano con i principali driver del valore dell'azienda.

In sintesi

- Proposte relative a remunerazione e amministratori rimangono le aree di principale attenzione
- Crescente interesse e grande sostegno alle risoluzioni proposte dagli azionisti su questioni legate all'ambiente e al clima
- Il Regno Unito per il terzo anno consecutivo è in cima alla classifica per quanto riguarda gli standard di corporate governance, mentre Giappone e Stati Uniti restano un passo indietro

Eugenia Unanyants-Jackson, Global Head of ESG research presso Allianz Global Investors, commenta:

“Il proxy voting (voto per delega) è parte integrante della nostra responsabilità fiduciaria nei confronti dei clienti e del processo di stewardship di Allianz Global Investors. La partecipazione attiva alle assemblee degli azionisti delle società in cui investiamo rappresenta per noi una forma di engagement, oltre che un’opportunità per comunicare con il management, gli altri investitori e il mercato.

Consapevoli delle responsabilità legate al potere di voto, adottiamo e promuoviamo attivamente un engagement costruttivo presso le società oggetto di investimento. Al contempo, utilizziamo questo potere di voto per esprimere le nostre opinioni e le nostre aspettative, nonché per proteggere e sostenere gli interessi dei nostri clienti, il che significa che siamo pronti a votare contro il management se e quando necessario per raggiungere tali obiettivi.”

Proposte relative alla remunerazione

Oltre ai timori circa la scarsa correlazione fra compensi e prestazioni, vi sono altre ragioni dietro il nostro voto contrario rispetto a tali proposte: modelli di incentivazione azionaria altamente diluitivi o a breve termine, nonché accordi di risoluzione e disposizioni sulla liquidazione che consentirebbero esborsi eccessivi in caso di cessazione del rapporto di lavoro o cambio di controllo. Nel 2019 sono aumentati i casi di astensione su proposte relative alla remunerazione (7% rispetto al 4% del 2018), segno di un maggiore livello di engagement presso le società partecipate

Proposte relative agli amministratori

L’elezione o la rielezione dei membri del consiglio, nel 2019 ha rappresentato un’area di grande attenzione a livello globale per AllianzGI, che ha votato contro la nomina di amministratori non indipendenti laddove riteneva non vi fosse un adeguato livello di imparzialità in seno al consiglio o ai suoi comitati principali. Le motivazioni di tale scelta spaziano dalla durata del mandato, ai conflitti di interesse, ad accordi di remunerazione che compromettevano l’indipendenza del consigliere.

L’overboarding resta uno dei principali problemi in diversi mercati. Dato l’aumento della richiesta di consiglieri senza incarichi esecutivi, AllianzGI ha espresso preoccupazione nei casi in cui i dirigenti full-time avevano più di un ruolo esecutivo e gli amministratori non executive detenevano un elevato numero di cariche in società pubbliche e private.

La concentrazione di poteri ai vertici aziendali tramite la doppia funzione di presidente e CEO, ci ha indotto a esprimere un voto contrario in assenza di adeguati controlli e di determinati livelli di indipendenza, ad esempio del Lead Independent Director e del consiglio.

Nomina di revisori esterni

Nel corso del 2019 il mandato dei revisori esterni è stata un’altra importante area di intervento per AllianzGI, che si è espressa contro la nomina nei casi in cui il soggetto incaricato della verifica della contabilità aziendale era in carica da oltre 20 anni e la società non mostrava alcuna intenzione di rifare il bando per tale mandato.

Proposte relative alla capitalizzazione

AllianzGI ha continuato ad opporsi all’autorizzazione per consistenti aumenti di capitale non supportati da motivazioni del management sufficientemente credibili.

Abbiamo respinto le proposte di emissione o buyback di azioni che avrebbero potuto essere utilizzate come meccanismo di difesa contro possibili takeover.

Abbiamo inoltre votato contro le proposte di collocamenti privati e buy-back nei casi in cui i termini di implementazione implicavano una riduzione di valore per gli azionisti esistenti.

Proposte degli azionisti

AllianzGI è convinta che le proposte degli azionisti siano un elemento fondamentale in un valido sistema di stewardship, oltre che un importante strumento di interazione fra i vertici e l’azionariato di una società. Le proposte avanzate dagli azionisti offrono all’azienda importanti informazioni sulle opinioni e sulle preoccupazioni degli investitori, e il supporto a tali proposte merita un’attenta considerazione da parte del consiglio di amministrazione e del management.

Nel corso dell’anno abbiamo fornito grande supporto alle risoluzioni sulle questioni attinenti al clima, fra cui la richiesta di relazioni su politiche climatiche e relativi interventi, emissioni di gas a effetto serra, obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio e analisi dei rischi e dell’impatto aziendale nello scenario di aumento della temperatura terrestre di due gradi Celsius.

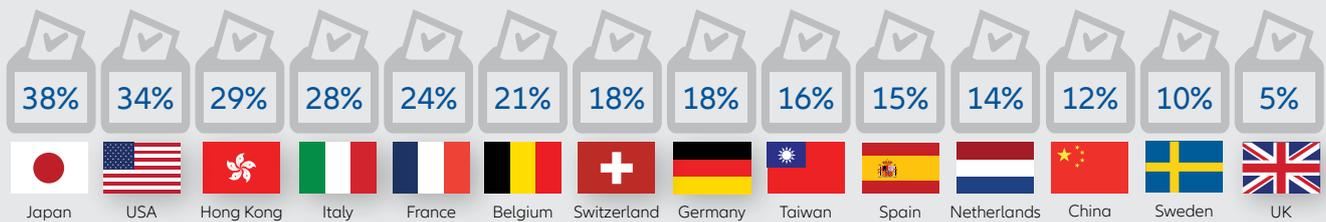
AllianzGI ha appoggiato le proposte degli azionisti che miravano a migliorare le prassi di corporate governance e ad aumentare i diritti dei detentori di azioni. Tali proposte riguardavano, tra l’altro, la nomina di una figura indipendente alla presidenza del consiglio, l’introduzione del voto di maggioranza per l’elezione degli amministratori, l’eliminazione delle strutture di controllo e delle differenziazioni all’interno dell’azionariato, l’adozione di politiche di share retention per gli executive director e la riduzione delle soglie di detenzione di azioni necessarie per la convocazione di un’assemblea straordinaria da parte degli azionisti.

In ambito sociale, AllianzGI ha sostenuto le proposte per una maggiore trasparenza dei contributi politici e delle prassi sull’attività di lobbying, relazionando in merito alla diversità della forza lavoro e della disparità di genere in termini di compensi, nonché a problematiche legate al rispetto dei diritti umani e alle molestie sul luogo di lavoro.

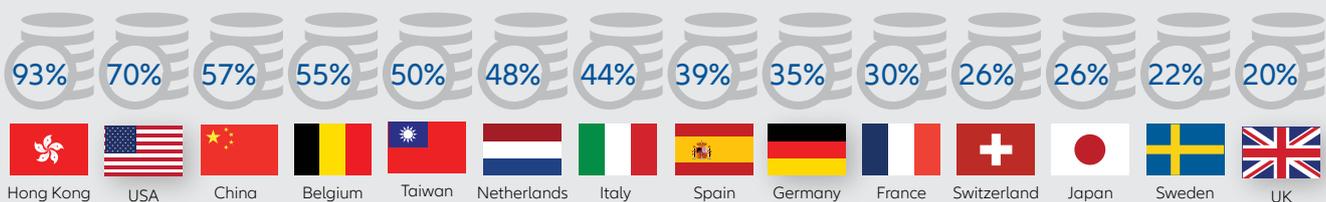
Le disparità sono talmente evidenti che potrebbero essere considerate indicative dello standard della normativa sulla governance nei vari Paesi.

Proxy Voting

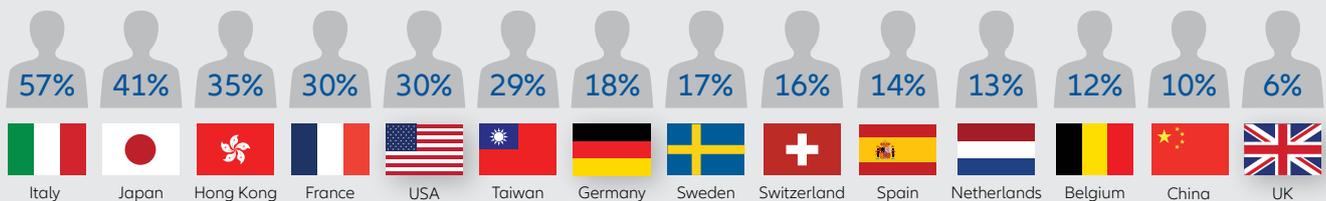
Percentuale totale voti contrari a tutte le proposte del management per area geografica



Percentuale totale voti contro le proposte relative alla remunerazione per area geografica



Percentuale totale voti contro le proposte relative agli amministratori per area geografica



Le informazioni contenute in questo documento sono a scopo meramente illustrativo e non devono essere considerate alla stregua di previsioni, ricerche o consigli di investimento, né di una raccomandazione ad adottare alcuna strategia di investimento.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito.

Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette e attendibili ma non sono state verificate da terze parti indipendenti. Per questo motivo l'accuratezza e la completezza di tali dati non sono garantite e nessuna responsabilità è assunta circa eventuali danni o perdite derivanti dall'uso delle informazioni fornite. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, www.allianzgi.it, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.